

The background of the book cover features a textured, abstract design. It consists of large, organic, flowing shapes in muted colors like yellow, blue, and orange. The yellow shape is prominent in the center, while blue and orange shapes are visible on the left and right sides respectively. The overall effect is reminiscent of a stained-glass window or a piece of modern art.

Monique
Rollins

Meditations

**Monique
Rollins**

Meditations



We are delighted to participate in the "14th Settimana del Contemporaneo" organized by A.M.A.C.I. (Associazione Musei Arte Contemporanea Italiana) with the exhibition of collage paintings by Monique Rollins, who has generously accepted to exhibit her beautiful paintings in a show called "Meditations".

Rosella Mamoli Zorzi
President
Venice Committee
Società Dante Alighieri

Siamo molto lieti di partecipare alla "XIV Settimana del Contemporaneo", organizzata da A.M.A.C.I. (Associazione Musei Arte Contemporanea Italiana) con una mostra di collages dell'artista Monique Rollins, che ha generosamente accettato di esporre i suoi bellissimi quadri in una mostra intitolata "Meditations".

Rosella Mamoli Zorzi
Presidente
Comitato di Venezia
Società Dante Alighieri

Monique Rollins Meditations

di Diana Gisolfi

**Professor, History of Art and Design, Pratt Institute, Brooklyn
Director, Pratt in Venice**

Ludovico Barbo, abate Benedettino, nel XV secolo scriveva “*Metodo di Pregare e di Meditare*” ad uso dei monaci dell’Abbazia di Santa Giustina di Padova. In esso raccomandava, come metodo di preghiera, la lettura e la recitazione e, per la meditazione, la visualizzazione di bellezze naturali e di episodi dalle sacre scritture. Lo stadio finale nel metodo consigliato è la contemplazione che, diceva, non può essere spiegata.

Il nuovo lavoro di Rollins raggiunge una qualità meditativa, tipica della preghiera o dello spirito. Monique racconta di come una conversazione con un monaco buddista sia stata la sua fonte di ispirazione: egli parlava dei livelli dell’esistenza: in breve, il primo livello è la vita di tutti i giorni, il secondo è la coscienza di sé nel primo livello della vita quotidiana, e il terzo il livello dello spirito. I dipinti spirituali della Rollins tentano di esplorare ciò trascende la vita quotidiana e la coscienza di sé: dipingere con lo spirito o, nelle parole di Barbo, muoversi attraverso preghiera e meditazione verso quella contemplazione che non può essere spiegata. Mentre le forme e i materiali usati dalla Rollins saranno familiari a chi già conosce il suo precedente lavoro, in questa nuova serie “Spirit” vi è una leggerezza dell’essere tutta nuova.

Rollins abitualmente lavora su tela, e recentemente anche con acrilici e collage. Gli elementi del collage vengono creati dall’artista: sono pagine dipinte con un singolo colore steso

in modo non uniforme. Per esempio, una pagina da lei dipinta di blu, contiene molte sfumature di quel colore. Usa una gran varietà di bianchi, di blu, di scuri, ecc. Taglia poi le pagine in forme dettate dalla composizione in divenire. A volte i ritagli sono di tela, preparata nello stesso modo. Può iniziare un dipinto con delle linee o con pennellate di acrilico molto diluito, o entrambi; gli elementi possono essere eseguiti in inchiostro o con pastelli, o carboncino. Contemporaneamente al dipingere la tela, su di essa dispone le aree di colore che ha precedentemente preparato. Le linee disegnate prima, durante e dopo questo processo animano gli spazi.

I dipinti collage di Monique Rollins sono astratti, eppure sembrano allo stesso tempo ponderati e liberi. I due Master da lei conseguiti al Pratt Institute, comprendevano sia pittura che storia dell'arte; i pittori del Cinquecento Veneziano sono quelli che ha sempre ammirato e su cui ha concentrato i suoi studi. Anche se i suoi materiali sono differenti, l'inasuale tecnica della Rollins può essere debitrice nei confronti dei due maestri da lei più amati: Tintoretto e Veronese. Il disegnare all'interno dei dipinti, con carboncino o pennello, al di sotto o tra livelli di pittura ad olio, faceva parte dell'ansioso metodo di lavoro del Tintoretto.

I disegni (delle figure umane) del Tintoretto erano quadrettati per poter essere riportati in scala nella composizione e riutilizzati più volte. In modo simile, anche nei lavori di Monique l'utilizzo del disegno varia nel suo scopo: conferisce lo stesso senso di spontaneità; interagisce con la disposizione delle forme. Mentre il Veronese era un disegnatore più sistematico, e costruiva le sue composizioni sulla base del disegno, i suoi lavori erano in essenza l'accostamento di aree di bellissimi colori. Nei suoi dipinti collage, Monique crea dei piani assemblando insieme forme diverse di tinte appositamente modulate, per creare un gioco di colori che attraversa tutte le sue composizioni.

I primi lavori di Monique erano a volte ad olio, spesso caratterizzati da gialli intensi e rossi caldi. I recenti lavori esposti in Cina mostravano colori animati, vivaci ed accesi. In questa sua serie "Spirit" c'è un senso di pace. Le linee sono delicate, le aree di colore sono in rosa, malva, azzurro-cielo, gialli pallidi, verdi morbidi. I ritagli sembrano galleggiare come sull'acqua o a mezz'aria. Ora le meditazioni della Rollins trasmettono una bellezza eterea.

Monique Rollins Meditations

by Diana Gisolfi

*Professor, History of Art and Design, Pratt Institute, Brooklyn
Director, Pratt in Venice*

In the fifteenth century, Ludovico Barbo, a Benedictine Abbot, wrote "Metodo di Pregare e di Meditare" for the benefit of the monks at the Abbey of Santa Giustina in Padua. He recommended readings and recitations for prayer and visualizations of natural beauty and of gospel episodes for meditation. The final stage in the advised process is contemplation, which cannot, he says, be explained.

Rollins' new body of work attains a meditative quality. (A quality of prayer or of the Spirit.) She recounts a conversation with a Buddhist monk as her inspiration. He taught of levels of existence: in short, the first level is daily life, the second level is the sense of self within the first level of daily life, and the third, the level of the spirit. Rollins' spirit paintings explore what might transcend daily life and self: painting with the spirit – or in Barbo's terms moving through prayer and meditation toward the contemplation that cannot be explained. While Rollins' forms and materials are familiar to those acquainted with her previous work, the "Spirit" series has a lightness of being that is new.

Rollins works on canvas, recently with acrylic and collage. The collage elements are made by the artist - painting pages with one color that is not uniform. For example, a page brushed blue has varied blue hues. She employs many different whites, blues, darks etc. Her pages are

cut into shapes as the composition progresses. Sometimes she prepares canvas cut-outs in a similar manner. She may begin a painting with lines or an acrylic wash brushed drawing, or both; drawn elements might be executed in ink or with pastels, or charcoal. As she paints on the canvas she also places the areas of color that she prepared. Lines drawn before, during and after this process activate spaces.

Monique Rollins collage paintings are abstract, and somehow seem both thoughtful and free. Her dual masters degree at Pratt comprised both painting and art history, and painters of the Venetian Cinquecento were those she has continually studied and admired. Although her materials are not the same, the unusual method employed by Rollins might owe something to her two most beloved artists, Tintoretto and Veronese. Drawing within paintings, under and between layers of oil paint with carbon or brush, was part of Tintoretto's impatient process. Tintoretto's drawings (of individual figures) were squared and might be worked up and placed in a composition and reused. The drawing in Monique's artworks likewise varies in its purpose; it conveys the same sense of spontaneity; it interacts with the placement of forms. While Veronese was a more systematic draughtsman, and his compositions built upon drawing, his works are in essence juxtaposed areas of beautiful color. In her collage paintings, Monique creates planes by piecing together the different shapes of modulated hues to create color play throughout her compositions.

Monique's earlier work was sometimes in oil, often featuring areas of bright yellows and warm reds. Recent work shown in China sported lively, dancing bright color. In her "Spirit" series, there is a peaceful quality. The lines are delicate. Color areas are pink, mauve, sky blue, pale yellow, soft green. The cut-outs seem to float as if in sea or air. Rollins' meditations now yield an ethereal beauty.



Opere | Works



Winds, 2018, acrylic and paper collage on canvas, 66 x 76 cm



Spirit Painting Series 2, 2018, acrylic and paper collage on canvas, 41 x 54 cm



Spirit Level, 2018, acrylic and paper collage on canvas, 76 x 90 cm



Exploration, 2018, acrylic and paper collage on canvas, 31 x 44 cm



Adventure, 2018, acrylic and paper collage on canvas, 31 x 44 cm



Spirit Landscape, 2018, acrylic and paper collage on canvas, 31 x 44 cm



Spirit Painting Paper 1, 2018, acrylic and paper collage, 35 x 40 cm



Spirit Painting Paper 2, 2018, acrylic and paper collage, 35 x 40 cm



Spirit Painting Paper 3, 2018, acrylic and paper collage, 35 x 40 cm



Search, 2018, acrylic, paper and pastel collage on canvas, 30 x 39 cm



In Time, 2018, acrylic and paper collage on canvas, 28 x 34 cm



Of the Spirit, 2018, acrylic and paper collage, 26 x 26 cm



Spirit Moves, 2018, acrylic and paper collage, 26 x 24 cm



Adventure II, 2018, acrylic paper collage on paper, 51 x 78 cm



Monique Rollins

1980, Wilmington, USA

Ha conseguito nel 2002 un Bachelors of Fine Arts Degree presso la Syracuse University di New York e nel 2006 un Master of Fine Arts in pittura e un Master in Art History, specializzandosi in Rinascimento veneziano, e un Museum Studies Certification rilasciato dal Pratt Institute di Brooklyn, NY.

Rollins vive e lavora tra New York e Firenze ed espone internazionalmente da più di un decennio.

Nel 2018 ha esposto presso lo Zhu Naizheng Research Center of Art a Pechino, Cina e nel 2017 presso il Delaware Contemporary Museum di Wilmington, Delaware.

E' del 2016 la sua prima retrospettiva al Shevchenko National Museum a Kiev, Ucraina.

Nel 2015 Monique ha vinto la residenza d'artista IU a Pechino, seguita dalla mostra al Beijing American Center a Pechino.

Ha esposto, tra le altre, presso la Andre Zarre Gallery di NY e la galleria metroquadro di Torino nelle sue partecipazioni ad Art Miami Context del 2016, 2015, 2014 e 2013.

Rollins ha realizzato cinque lavori di grandi dimensioni in edifici pubblici della città di Wilmington.

I suoi lavori si trovano nella residenza ufficiale dell'Ambasciatore Europeo in Kingston, Jamaica come negli uffici del Sindaco di Wilmington, Delaware, oltre che in importanti collezioni private in Nord America, Europa e Caraibi.

Received a Bachelors of Fine Arts Degree from Syracuse University in New York in 2002 and in 2006 earned a Master of Fine Arts degree in Painting, a Master in Art History degree, specializing in Venetian Renaissance Art, and a Museum Studies Certification from Pratt Institute in Brooklyn, NY.

Rollins paints between New York City and Florence, Italy and has been exhibiting internationally for over a decade.

In 2018 Rollins exhibited at the Zhu Naizheng Research Center of Art in Beijing, China.

In 2017 she had a major exhibition at the Delaware Contemporary Museum in Wilmington, Delaware.

In 2016 Monique had her first Retrospective exhibition at the Shevchenko National Museum in Kiev, Ukraine.

In 2015 was awarded the IU artist residence in Beijing, China, followed by an exhibition at the Beijing American Center in Beijing, China.

Monique has had multiple exhibitions in New York City at Andre Zarre Gallery, as well as at metroquadro Gallery in Torino, Italy, Art Miami Context 2016, 2015, 2014 and 2013 editions.

Her work can be viewed in the official residence of the Ambassador of the European Union in Kingston, Jamaica as well as in the County offices of the Mayor of Wilmington, Delaware.

Rollins has five large scale artworks that can be viewed on public sites throughout the city of Wilmington. Her artworks are in many prominent collections in North America, Europe, Asia and the Caribbean.

Monique Rollins

Meditations

5/20 ottobre 2018

con il supporto di



corso San Maurizio 73/f - 10124 Torino
tel. +39 328 4820897
www.metroquadroarte.com



sede

Campo della Chiesa 3, Sant'Elena - 30132 Venezia, Italia

indirizzo postale

c/o Ateneo Veneto, San Marco 1897 - 30124 Venezia, Italia
Tel/Fax +39 0415234590 - info@ladantevenezia.it - www.ladantevenezia.it